



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 188 del 28 FEB. 2025

Oggetto: Accordo di programma MATTM - Regione Puglia del 25 novembre 2010. «Intervento di consolidamento dell'abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° stralcio completamento» nel Comune di Canosa di Puglia (BT), Codice ReNDiS BT012A/10. **APPALTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (art. 42 D. Lgs. 36/2023). CUP J25D12000090001 - CIG B515FC907C. MODIFICA CONTRATTO IN CORSO DI EFFICACIA EX ART. 120 C.1 LETT. B) D.LGS. 23/2023**

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: "*Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale*";
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "*ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi*", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, come modificato in ultimo dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

- VISTO** l'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, come modificato dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, che attribuisce al commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico la facoltà di nominare un soggetto attuatore il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 s.m.i, che conferma la titolarità dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti in capo al commissario di Governo, che si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato in ultimo dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dai Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, ed in particolare l'art. 36 ter recante *“Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico”*, che, tra l'altro, al comma 1, attribuisce ai Commissari di Governo di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 la competenza sugli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati, dichiarati di preminente interesse nazionale (comma 2);
- CONSIDERATO** che, nell'ambito ed in attuazione del predetto Accordo di Programma, è compreso l'intervento nel comune di Canosa di Puglia (BT) individuato con il codice BT012A/10 e denominato *“Intervento di consolidamento dell'abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° Stralcio completamento”*, per un importo di € 2.000.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 2 del 04.01.2021 con il quale è stato nominato, quale Responsabile Unico del Procedimento, la Geol. Daniela Di Carne in sostituzione dell'Ing. Daniele Sgaramella;

CONSIDERATO che

- con Decreto Commissariale n. 109 del 29.03.2013 è stata finanziata la somma complessiva di € 2.000.0000,00 (due milioni/00) necessaria per la realizzazione dell'intervento denominato "Consolidamento abitato. Cavità centro urbano - progetto 1° stralcio completamento", individuato con il codice di identificazione BT012A/10 nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma;
- con Decreto commissariale n. 338 del 10.10.2013 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto predisposto dall'Amministrazione comunale di Canosa di Puglia, nonché lo schema di lettera di invito approntato da Invitalia Attività Produttive S.p.A., per un importo di € 1.407.144,12 di cui € 1.319.157,16 soggetti a ribasso d'asta ed € 87.986,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- con Decreto Commissariale n. 437 del 11.11.2013 si è disposta l'aggiudicazione definitiva a favore della C.A.E.C. Società cooperativa con sede in Comiso (RG), con ribasso percentuale del 33,2931% corrispondenti ad € 879.968,85 oltre ad € 87.986,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 967.955,81 oltre IVA;
- il contratto di appalto tra il Commissario Straordinario e la CAEC Società cooperativa è stato stipulato in data 07.05.2014 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma - Direzione Provinciale Idi Roma - Ufficio Territoriale di Roma 2 Aurelio n. 9442 - Serie 3 del 28.05.2014;
- con nota prot. n. 2390 del 07.08.2015, l'allora Soggetto Attuatore ha dichiarato risolto il contratto stipulato in data 07.05.2014 con C.A.E.C. Società cooperativa di Comiso (RG) per grave ritardo dell'appaltatore rispetto agli obblighi contrattualmente assunti;
- con atto di citazione datato 8.06.2016, il C.A.E.C. ha convenuto innanzi al Tribunale di Roma questa Stazione Appaltante al fine di ottenere una pronuncia giudiziale che dichiarasse l'insussistenza di ogni inadempimento da parte dello stesso in relazione al contratto d'appalto sottoscritto, quale aggiudicatario, in data 07.05.14 e che, per l'effetto, disapplicasse, in quanto illegittimo, il provvedimento di risoluzione n. 2390 del 07.08.15 disposto a suo carico;
- avverso il suddetto atto di citazione, questo Ufficio si è costituito in giudizio, per il tramite dell'Avvocatura dello Stato, richiedendo il rigetto della domanda e l'accoglimento della domanda riconvenzionale proposta;
- a definizione del giudizio in questione (iscritto al N.R.G. 55736/15), in data 19.03.2020 il Tribunale di Roma, Sez. II Civile ha emesso la sentenza favorevole n. 6803/20, pubblicata in data 30.04.2020, con la quale ha rigettato le domande proposte da C.A.E.C. e integralmente accolto la domanda riconvenzionale sollevata da questa Stazione Appaltante;
- avverso la suddetta sentenza n. 6803/2020, il C.A.E.C. ha proposto appello con istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della stessa, rigettata dalla Corte di Appello di Roma con ordinanza n. 5294/2020 del 16.07.2020;
- ai sensi dell'art. 103, comma 2, del d.Lgs. 50/2016 s.m.i., questa Stazione appaltante ha escusso la polizza fidejussoria prestata dalla HDI Assicurazioni S.p.A., con sede legale a ROMA, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla CAEC Società cooperativa, incamerando la somma di € 96.795,58 per l'esecuzione dei lavori in oggetto;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- CONSIDERATA** la necessità di riappaltare l'esecuzione dei predetti lavori previo adeguamento del progetto esecutivo alle sopravvenute norme e disposizioni attuative, come pure ai più recenti indirizzi in tema di messa in sicurezza delle cavità ipogee in caso di interesse storico, archeologico e documentario dei beni interessati;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 115 del 19.02.2021, con il quale si è determinato, tra l'altro, di contrarre per l'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a del D. Lgs 50/2016 s.m.i, dei servizi tecnici inerenti alla revisione ed adeguamento della progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 195 del 15.03.2021, divenuto efficace con Decreto Commissariale n. 265 del 28.04.2021, con cui si è provveduto all'affidamento dell'appalto dei servizi tecnici inerenti alla revisione e adeguamento del suddetto progetto esecutivo a favore dell'Ing. Paolo Greco, con Studio in Lecce, Viale della libertà 152, C.F. GRCPLA74L28D883J, P.IVA 04360780755, che ha inteso, in ragione delle prestazioni da svolgere e in linea ai vincoli esigenziali fissati da questa Stazione appaltante, costituire un RTP ai sensi dell'artt. 46 e 48 del D. Lgs. 50/2016;
- VISTO** il contratto di incarico professionale sottoscritto digitalmente in data 01.07.2021 tra il Commissario di Governo e il RTP con capogruppo Ing. Paolo Greco per i servizi di progettazione innanzi richiamati, per un importo contrattuale pari a € 69.650,00 (euro sessantanovemilaseicentocinquanta/00), oltre IVA e oneri previdenziali, determinato applicando la percentuale di ribasso offerta (pari al 0,50%) sul prezzo a base dell'affidamento;
- CONSIDERATA** la necessità di eseguire le rilevazioni plano-altimetriche, le indagini geognostiche e le altre operazioni preparatorie (rilievo speleologico, scavo a mano, ecc..) occorrenti alla predisposizione dell'adeguamento progettuale dell'opera pubblica in oggetto;
- VISTA** la nota PEC del 29 luglio 2021, acquisita in pari data al protocollo n. 3966, con cui il RTP, in assolvimento degli obblighi contrattuali, ha reso disponibile, tramite *google drive*, il piano delle indagini da effettuare per il perfetto svolgimento dell'incarico, per un importo stimato di € 149.560,09 (compresi gli oneri di sicurezza pari a € 6.180,00), oltre IVA;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 573 del 02 agosto 2021 con cui si è stabilito, tra l'altro, di:
- approvare il piano delle indagini preliminari alla progettazione e realizzazione dell'opera pubblica in oggetto predisposto dal RTP con capogruppo Paolo Greco, in atti prot. n. 3966/2021;
 - determinare di contrarre per ciascuno dei lotti prestazionali individuati dal suddetto progetto di indagine predisposto dal RTP incaricato, individuando, quale procedura di scelta del contraente, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.ii, come sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 586 del 03.08.2021, con il quale si è provveduto ad affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, l'appalto per l'esecuzione delle prove di laboratorio previsti dal predetto piano di indagini al Laboratorio di Geologia Applicata del DISAT - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra – dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca con sede a Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – cap. 20126, codice fiscale / partita IVA 12621570154, per un importo di € 37.221,47 (euro trentasettemiladuecentoventuno / 47), oltre IVA, e il successivo Decreto Commissariale n. 660/2021 con cui si è dato atto dell'intervenuta efficacia del suddetto provvedimento ex art. 32, comma 7 del Codice;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 587 del 03.08.2021, con il quale si è provveduto ad affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, i sondaggi a perforazione e i saggi di scavo alla TRIVELSONDA SRL, con sede legale in Via degli Stagnini, 8 - 73018 Squinzano



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

(LE), codice fiscale/partita IVA 02305780757, per un importo di € 38.718,07, al netto degli oneri della sicurezza per l'attuazione del PSC pari a € 3.665,00, oltre IVA, per un totale complessivo di € 42.383,07 (diconsi quarantaduemilatrecentottantatre/07 euro), e il successivo Decreto Commissariale n. 658/2021 con cui si è dato atto dell'intervenuta efficacia del suddetto provvedimento ex art. 32, comma 7 del Codice;

VISTO il Decreto Commissariale n. 588 del 03.08.2021, con il quale si è provveduto ad affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, le attività di rilievo 3D delle cavità e di eventuali sottoservizi interferenti, alla Digitalca S.r.l.s., con sede in Corso Umberto I, 32 – 70042 Mola di Bari (Ba), codice fiscale/partita IVA 08005680726, per un importo di € 52.211,91, al netto degli oneri della sicurezza per l'attuazione del PSC pari a € 2.515,00, oltre IVA, per un totale complessivo di € 54.726,91 (diconsi cinquantaquattromilasettecentoventisei/91 euro), e il successivo Decreto Commissariale n. 659/2021 con cui si è dato atto dell'intervenuta efficacia del suddetto provvedimento ex art. 32, comma 7 del Codice;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è volto a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Canosa di Puglia e che per legge lo stesso riveste carattere di preminente interesse nazionale in relazione alla natura delle opere da realizzare, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che le opere dirette a garantire la salvaguardia di centri abitati sono riconducibili agli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001 e che, per la fattispecie in questione, si applica pertanto l'IVA in misura agevolata (10%);

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17.04.2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati, quale è l'intervento in oggetto;

CONSIDERATA l'applicabilità dell'IVA in misura agevolata (10%) alla fattispecie in questione, riconducibile a OPERE DI SALVAGUARDIA DI CENTRI ABITATI di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001;

CONSIDERATO che il RTP affidatario, con capogruppo Ing. Paolo Greco, in attuazione del contratto sottoscritto digitalmente in data 01.07.2021 e all'esito delle attività d'indagine preliminari espletate, ha predisposto il progetto definitivo/esecutivo, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 2651 del 24.06.2022;

CONSIDERATO che, in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto *de quo* da parte del Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

CONSIDERATO che con nota PEC prot. n. 1265 del 04.07.2022 il Commissario di Governo ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 s.m.i, la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento in oggetto al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 597 del 23 settembre 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi sulla base delle posizioni prevalenti espresse relativamente all'«Intervento di consolidamento dell'abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° stralcio completamente» nel Comune di Canosa di Puglia (BT), Codice ReNDiS BT012A/10, di preminente interesse nazionale ai sensi dell'art. 36 ter della Legge n.108 del 29.07.2021 di conversione del DL n.77/2021;
- CONSIDERATO** che il RTP affidatario, con capogruppo Ing. Paolo Greco, ha predisposto il progetto esecutivo adeguato agli esiti della Conferenza dei Servizi, inoltrato a mezzo PEC in data 02.10.2022;
- VISTA** la nota prot. n. 1725 del 03.10.2022, con la quale è stata nominata la Commissione di verifica della progettazione esecutiva di cui all'art. 26 comma 6 lett.c) del D.lgs.50/2016, costituita da personale tecnico di questo Ufficio commissariale;
- VISTO** il Rapporto conclusivo della Commissione di verifica all'uopo nominata, acquisito agli atti con prot. n. 5030 del 19.12.2022, contenente gli esiti della verifica preventiva del progetto esecutivo per i suddetti lavori;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 867 del 20.12.2022 con il quale si è provveduto, tra l'altro, all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, codice ReNDiS BT012A/10, predisposto dal RTP con capogruppo l'Ing. Paolo Greco, nella revisione finale prot. n. 5011 del 19.12.2022, per un importo complessivo di € 2.000.000,00 di cui € 1.259.039,62 per lavori e € 740.960,38 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 121 del 02.02.2023 con cui si è stabilito, tra l'altro, di contrarre per l'affidamento di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico articolati in n. 4 lotti distinti, incluso l'intervento in oggetto (denominato "Lotto 4"), e di approvare i relativi atti di gara da aggiudicare mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del Codice e con il criterio individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2 dello stesso Codice;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 299 del 27.03.2023 con cui sono stati nominati i componenti della commissione di gara per la suddetta procedura;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 650 del 28.06.2023 con cui è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea dei beni immobili necessari all'esecuzione dell'intervento, come da Allegati A e B del provvedimento, quali parti integranti e sostanziali del medesimo atto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 706 del 11.07.2023 con cui, a seguito della suddetta procedura ad evidenza pubblica, è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 32, comma 5 e dall'art. 33, comma 1 del D.Lgs 50/2016 s.m.i, l'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto, a favore dell'impresa APPALTI E COSTRUZIONI CIVILI s.r.l, P. IVA IT01129640627, con sede in via Vittime del Lavoro di Bridgeport, n. 70 - 82027 Pontelandolfo (BN), per un importo, al netto del ribasso d'asta del 3 % (tre per cento), di € 1.125.185,36 (unmilionecentoventicinquemilacentottantacinque/36 euro) oltre € 99.054,71 (euro novantanovemilacinquantaquattro/71) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA, ed un tempo di esecuzione pari a giorni 345 (trecentoquarantacinque) naturali e consecutivi;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 787 del 31 luglio 2023 con cui si è dato atto dell'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione a favore dell'operatore economico APPALTI E COSTRUZIONI CIVILI, P. IVA IT01129640627, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs 50/2016 s.m.i;
- VISTO** il Contratto sottoscritto con l'Impresa aggiudicataria in data 25 settembre 2023, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Bari al n. di Rep. 5292, Serie 3, del 06.10.2023, per un valore complessivo di € 1.224.240,07, oltre IVA;
- VISTO** il contratto disciplinare di incarico sottoscritto in data 26.09.2023 con l'ing. Chirizzi Giovanni, con Studio in Porto Cesareo (LE), Via Mar Glaciale Artico n. 46, cap 73010, P. IVA IT04036330753, per "Direzione dei lavori, misure e contabilità" relativamente all'esecuzione delle opere in oggetto;
- VISTO** il contratto disciplinare di incarico sottoscritto in data 26.09.2023 con l'arch. Carmine Robbe, P. IVA 07528020725, con studio in Canosa di Puglia, Via Trieste e Trento n. 14, per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di che trattasi;
- VISTO** il contratto disciplinare di incarico sottoscritto in data 05.10.2023 con l'ing. Giovanni Sgobba, con Studio in Via Sabotino 69 - 70124 Bari, P.IVA 07030940725, per il servizio di "collaudo statico e tecnico amministrativo" delle opere in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'ing. Paolo Greco, già progettista esecutivo delle opere, è stato incaricato direttore operativo esperto in strutture nell'ambito dell'Ufficio di direzione Lavori, giusta Decreto commissariale n. 815 del 09.08.2023;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1136 del 12.12.2023 di approvazione della rimodulazione del quadro economico dell'intervento Codice ReNDiS BT012A/10 alla luce del ribasso offerto in gara dalla APPALTI E COSTRUZIONI CIVILI s.r.l (3 %);
- VISTO** il verbale di consegna parziale dei lavori del 12.12.2023, acquisito al prot. n. 5911 del 13.12.2023, sottoscritto senza riserve dall'Appaltatore, nel quale si è dato atto che *"Le aree interessate dai lavori risultano nella piena disponibilità dell'Amministrazione ad eccezione delle sole aree oggetto occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per le quali sarà emesso apposito provvedimento di occupazione ai sensi dell'art. 49 del DPR n. 327/01. Il provvedimento di occupazione sarà emesso su richiesta dell'Appaltatore almeno 20 giorni prima del previsto inizio delle attività in dette aree, ciò al fine di gravare meno sulle somme a disposizione della Pubblica Amministrazione riducendo il periodo di occupazione temporanea e il disagio alla proprietà privata"*;
- VISTA** la nota di Appalti e Costruzioni Srl pervenuta via PEC in data 2 gennaio 2024, e relativi allegati, agli atti di Ufficio con prot. n. 9 del 03.01.2024, con cui, in relazione ai lavori consegnati e da effettuarsi in corrispondenza della "cavità 17", ha comunicato la propria indisponibilità ad eseguire tutti i lavori per come progettati dichiarando che *"..l'unica messa in sicurezza che l'impresa è disposta a fare è con lavorazioni che avvengono dall'esterno .."*;
- VISTO** il verbale dell'incontro del 25.01.2024, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 372, con cui l'ing. Giuseppe Lopez, delegato dall'impresa Appaltatrice, ha confermato l'indisponibilità dell'impresa a realizzare i lavori all'interno della cavità 17, come da progetto;
- VISTA** la nota dell'Appaltatore pervenuta via pec in data 29.01.2024 e acquisita in pari data al prot. n. 402,



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

con cui ribadendo che “*all'interno della cavità 17 i lavori non potranno essere realizzati per ragioni di sicurezza*”, ha invitato il Commissario di governo in intestazione a prendere sollecite determinazioni di merito;

RAMMENTATO che la progettazione definitiva/esecutiva dell'opera pubblica di che trattasi è stata, tra l'altro, supportata dagli esiti di corpose indagini e dettagliate calcolazioni numeriche con modellazioni avanzate, come ampiamente illustrato nella documentazione di progetto;

CONSIDERATO che è risultato vano ogni tentativo esperito dalla Stazione appaltante affinché l'impresa ottemperasse ai propri obblighi contrattuali e che il rifiuto dell'Appaltatore a realizzare i lavori secondo quanto previsto dal contratto pregiudica il preminente interesse pubblico da perseguire;

VALUTATO il rischio conseguente ad un eventuale contenzioso tra le parti, compreso quello di compromettere l'avvio di una nuova procedura per l'affidamento dei lavori attesa l'assenza di altre offerte nella graduatoria finale di gara;

STABILITO di risolvere consensualmente il contratto di appalto registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Bari al n. di Rep. 5292, Serie 3 il 06.10.2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 425 del 28.05.2024 di approvazione dello schema di atto di risoluzione consensuale del contratto tra il Commissario di Governo e Appalti e Costruzioni Civili s.r.l.;

VISTO l'atto di risoluzione del contratto del 28.05.2024 tra il Commissario di Governo e Appalti e Costruzioni Civili s.r.l.;

CONSIDERATO che occorre procedere con urgenza all'affidamento del contratto d'appalto dei lavori in oggetto;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, come integrato e corretto dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 226, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indette successivamente al 01.07.2023, trova applicazione il nuovo Codice appalti;

CONSIDERATO che la progettazione dell'intervento BT012A/10 è stata svolta nella vigenza del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e che pertanto si rende necessario aggiornare alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023 gli elaborati progettuali a base dell'espletamento della gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto (Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di Contratto);

CONSIDERATO inoltre che è indispensabile per questa Stazione appaltante garantire l'esecuzione delle opere in oggetto tenendo in debito conto le condizioni di sicurezza delle maestranze coinvolte al fine di ridurre al minimo del possibile il rischio connesso alla pericolosità dei lavori da eseguire;

CONSIDERATO che si sono tenuti una serie di incontri con i progettisti esecutivi, incaricati tra l'altro dell'Ufficio di Direzione dei lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase esecutiva, per valutare congiuntamente le azioni tecnico amministrative da intraprendere per l'avvio di una nuova procedura di gara, conseguente alla risoluzione del contratto di appalto con la Appalti e Costruzioni Civili srl;

CONSIDERATO che per perseguire l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza in cantiere in fase esecutiva è stata valutata la possibilità di realizzare un'ulteriore via di accesso/uscita alla cavità 17, attraverso l'apertura di un solaio in corrispondenza di un lucernario esistente e l'occupazione temporanea delle relative aree adibite a deposito di una parafarmacia, con conseguente incremento



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

degli oneri della sicurezza in fase esecutiva e delle indennità di occupazione temporanea da riconoscere al proprietario e/o agli aventi diritto;

CONSIDERATO che la predetta soluzione progettuale comporta inevitabilmente una modifica, sebbene non sostanziale del progetto, e, al fine di garantirne l'appaltabilità e scongiurare situazioni di eccessiva onerosità in corso d'opera connesse alla clausola di revisione prezzi, l'adeguamento dello stesso al Nuovo Codice appalti, nonché al listino prezzi della Regione Puglia, ed. 2024, allora vigente;

VISTA la nota del RTP di progettazione, sentito per quanto di competenza, in atti con prot. n. 4870 del 27.09.2024;

CONSIDERATO che da una prima valutazione di sufficiente dettaglio, benché non ancora definitiva, l'importo dei lavori, comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, a seguito dell'aggiornamento del prezzario regionale ed. 2024, ha imposto la necessità di stralciare alcune lavorazioni definite sulla base delle priorità di intervento stabilite in relazione allo stato dei luoghi e alle analisi FEM effettuate;

CONSIDERATA l'esigenza di attuare l'opera in due stralci e di adeguare gli elaborati progettuali esecutivi tenendo anche conto dell'aggiornamento del prezzario regionale, ed. 2024;

CONDIVISA da parte della Stazione appaltante la necessità di prevedere due lotti di interventi funzionali alla mitigazione del rischio, di cui un 1^o lotto di importo complessivo pari al finanziamento stanziato per la realizzazione dell'intervento BT012A/10, e di un ulteriore 2^o lotto, da candidare al ReNDiS per l'assegnazione delle risorse necessarie alla realizzazione;

CONDIVISA altresì l'opportunità di prevedere, in ragione dei comprovati interessi pubblici connessi alla necessità di dare immediata esecuzione all'intervento in oggetto, l'estensione dell'incarico dell'Ing. Chirizzi e dell'Arch. Robbe, già progettisti esecutivi e rispettivamente Direttore dei Lavori e Responsabile del Coordinamento della Sicurezza in fase esecutiva dell'appalto di lavori BT012A/10, modificando i rispettivi contratti in corso di validità ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016;

STABILITO di tenere conto delle problematiche emerse in corso d'opera, pervenendo ad un incremento del livello di sicurezza in cantiere in fase esecutiva attraverso l'introduzione di alcune modifiche, di dettaglio e non sostanziali, rispetto alle previsioni del progetto esecutivo approvato con Decreto commissariale n. 867 del 20.12.2022, con conseguente stralcio di alcune opere e lavorazioni di progetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 848 del 07.10.2024 con il quale, ai sensi dall'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs 50/2016 s.m.i., è stata approvata la modifica al contratto in esecuzione sottoscritto in data 26.09.2023 con l'arch. Carmine Robbe, P. IVA 07528020725, con studio in Canosa di Puglia, Via Trieste e Trento n. 14, in uno all'atto di sottomissione al contratto del 10.10.2024;

VISTO il Decreto Commissariale n. 849 del 07.10.2024 con il quale, ai sensi dall'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs 50/2016 s.m.i., è stata approvata la modifica al contratto in esecuzione sottoscritto in data 26.09.2023 con l'ing. Giovanni Chirizzi, con Studio in Porto Cesareo (LE), Via Mar Glaciale Artico n. 46, P. IVA IT04036330753, in uno all'atto di sottomissione al contratto del 08.10.2024;

CONSIDERATO che con nota pec del 05.11.2024, acquisita in atti con prot. n. 5756/2024, i suddetti Professionisti hanno trasmesso l'adeguamento del progetto esecutivo dell'intervento codice ReNDiS BT012A/10 nei termini innanzi indicati;

VISTI gli elaborati del progetto esecutivo, ed in particolare il quadro economico di progetto riferito al primo lotto funzionale (cfr. elaborato CN2-A-001-C4), per un importo di € 1.193.433,31 per



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

lavori, inclusi oneri della sicurezza, ed € 806.566.69 per somme a disposizione della Stazione appaltante;

CONSIDERATO che risultano emessi per la prima volta ovvero in nuova revisione i seguenti elaborati progettuali (cfr. CN2-EE-001), rimanendo invece confermati i contenuti delle relazioni specialistiche prodotte a corredo del suddetto progetto definitivo-esecutivo approvato con Decreto commissariale n. 867 del 20.12.2022:

CN2-EE-001-C4	ELENCO ELABORATI
CN2-R-001-C4	RELAZIONE TECNICA GENERALE
CN2-R-014-C4	RELAZIONE TECNICA SULL'APPLICAZIONE DEI CAM
CN2-A-001-C4	QUADRO ECONOMICO
CN2-A-002-C4	QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA
CN2-A-003-C4	ELENCO PREZZI UNITARI
CN2-A-004-C4	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
CN2-A-005-C4	ANALISI DEI PREZZI
CN2-A-006-C4	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE TECNICA
CN2-A-007-C4	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE AMMINISTRATIVA
CN2-A-008-C4	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
CN2-A-009-C4	CRONOPROGRAMMA
CN2-A-010-C4	COMPUTO METRICO
CN2-A-011-C4	SCHEMA DI CONTRATTO

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 42, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 34, dell'Allegato I.7 dello stesso decreto, il progetto esecutivo posto a base di gara è soggetto all'attività di verifica e validazione;

CONSIDERATO che a mente dell'art. 41, comma 4, dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, *“Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata”*;

CONSIDERATO che l'attività di verifica è effettuata dai Soggetti di cui all'art. 34, comma 2, Sezione IV, dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, e nel caso di specie *“dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni”* (lettera c);

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di provvedere all'attività di verifica della suddetta progettazione esecutiva attraverso il personale tecnico di questa Amministrazione per via delle esigenze e dei compiti istituzionali correnti, nonché dei carichi di lavoro già assegnati ai tecnici nominati a supporto dell'azione della struttura commissariale, giusta organigramma approvato con Decreto Commissariale n. 125 del 02 febbraio 2023;

ACCERTATA l'impossibilità di avvalersi dell'Accordo di Cooperazione ex art. 15 legge 241/1990 stipulato



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

con l'Agenzia Regionale Strategia per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per la verifica preventiva della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023, come da corrispondenza versata in atti di Ufficio, da cui si evince l'indisponibilità della suddetta Agenzia a espletare le attività in oggetto;

CONSIDERATA la necessità di conferire ad operatore economico esterno il servizio di verifica della progettazione esecutiva di *“Intervento di consolidamento dell'abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° stralcio completamente - 1° lotto funzionale”*, in ossequio a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, Sezione IV, dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATA la sussistenza delle condizioni per il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1067 del 13.12.2024 con cui, tra l'altro:

- è stato conferito, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'incarico di RUP al Geol. Daniela Di Carne, già RUP dell'intervento BT012A/10 denominato *“Intervento di consolidamento dell'abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° stralcio completamente”*;
- è stata assunta decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'attività di verifica della progettazione esecutiva del suddetto intervento codice ReNDiS BT012A/10 - 1°lotto funzionale, previa consultazione di almeno cinque operatori economici in possesso di esperienza e professionalità adeguata allo svolgimento delle prestazioni, nonché dei requisiti specifici previsti dall'art. 38, comma 3, Sezione IV, dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la richiesta di offerta prot. n. 2729 del 13.12.2024 trasmessa mediante la piattaforma EmpULIA a n. 6 operatori economici, con termine di presentazione dell'offerta previsto per il giorno 30.12.2024, ore 10:00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1 del 07.01.2025 di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, delle suddette prestazioni alla ditta PROGETTO COSTRUZIONE QUALITA' - PCQ Srl, P.Iva 02341540421, con sede in Ancona (AN), via Varano 334/a S.p. Cameranense, cap 60131, per un importo, al netto del ribasso offerto (31,19 %), di € 6.027,07 (euro semilaventesette/07), oltre oneri previdenziali e IVA;

VISTO il contratto sottoscritto in data 17.01.2025 tra questo Commissario di Governo e PCQ Srl, P.Iva 02341540421, come da documento acquisito al Registro di Sistema EmpULIA (PE015440-25);

RAMMENTATO che questa Stazione appaltante ha stimato il corrispettivo posto a base della suddetta procedura in applicazione del D.M. 17 giugno 2016 e dell'Allegato I.13 del D.Lgs 36/2023, nonchè in forza dei principi sanciti dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, applicando un ribasso percentuale del 15 % sull'ammontare calcolato di € 10.304,99, oneri previdenziali e IVA esclusi;

CONSIDERATO che la PCQ Srl, P.Iva 02341540421, con nota pec del 17.02.2025 e successivi chiarimenti forniti in data 20.02.2025, ha comunicato che i dovuti controlli di coerenza trasversale impongono la necessità di sottoporre a verifica tutti gli elaborati progettuali di cui al progetto esecutivo in argomento, inclusi quelli originariamente non previsti da contratto;

CONSIDERATO che le prestazioni suppletive sono determinanti per il regolare espletamento delle attività ispettive affidate, riferite alla progettazione di lavori necessari ed indifferibili per la rimozione delle situazioni di pericolo e per la messa in sicurezza del territorio comunale interessato;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

CONSIDERATO che la PCQ Srl, P.Iva 02341540421, per le ulteriori attività ispettive, con propria nota pec del 19.02.2025 (acquisita al prot. comm. n. 2098 del 21.02.2025), ha chiesto una maggiorazione del corrispettivo pari al ribasso applicato da questa Stazione appaltante in sede di procedura sull'importo da D.M. 17 giugno 2016, salvo lo sconto del 31,19 % offerto dalla stessa PCQ in sede di affidamento, corrispondente a € **1.063,63**, oltre oneri previdenziali e IVA di legge;

VISTO l'art. 120 del D.lgs. 36/2023 che disciplina la modifica di contratti durante il periodo di efficacia;

VISTO in particolare il comma 1, lett. b) dell'art. 120 del D. lgs. 36/2023 secondo cui la modifica dei contratti di appalto in corso di validità è possibile, senza una nuova procedura di affidamento, *“per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo:*

- 1) *risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;*
- 2) *comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi”;*

CONSIDERATO che

- sussistono i presupposti di cui all'art. 120, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 per procedere ad una modifica del contratto sottoscritto con PROGETTO COSTRUZIONE QUALITA' - PCQ Srl, P.Iva 02341540421, con sede in Ancona (AN), via Varano 334/a S.p. Cameranense, cap 60131, in corso di esecuzione, senza ricorrere ad una nuova procedura di affidamento;
- le prestazioni suppletive di controllo ex art. 42, del D.Lgs. n. 36/2023 non alterano la natura generale né l'ambito di applicazione del contratto principale, ponendosi in continuità con quelle del contratto originario;
- non ricorre nessuna delle condizioni previste dall'art. 120, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, e pertanto la predetta modifica è considerata non sostanziale e, come tale, a mente del comma 5 dello stesso articolo, sempre consentita, a prescindere dal suo valore;
- l'importo netto in aumento ammonta a complessivi € **1.063,363**, corrispondente al 17.65 % del valore del contratto iniziale, e trova copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera;
- per effetto delle ulteriori prestazioni l'importo totale netto dell'appalto è rideterminato in € **7.090,87**;
- la modifica introdotta è contenuta nei limiti quantitativi stabiliti dal comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (50% del valore del contratto iniziale), e non eccede il quinto dell'importo dell'appalto;
- il corrispettivo per le prestazioni di cui al presente atto verrà corrisposto al verificarsi delle medesime condizioni previste dal contratto principale, con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'Appaltatore, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione ex art. 50, comma 7 d.lgs. 36/2023 da parte del RUP;

DATO ATTO che

- nelle situazioni di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 ricorrono gli obblighi di cui ai commi 14 e 15 dello stesso articolo 120;
- la modifica in oggetto sarà gestita mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EmPULIA certificata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36/2023;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- alla copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere sulle risorse finanziarie introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, e stanziata per la realizzazione di “Intervento di consolidamento dell’abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° stralcio completamento” nel comune di Canosa di Puglia (BT), Codice ReNDiS BT012A/10, di cui all’Accordo di programma MATTM - Regione Puglia del 25 novembre 2010;

RICHIAMATE le disposizioni di cui al D.L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato,

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Art. 2

Per le motivazioni espresse in premessa, di approvare, ai sensi dell’art. 120, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2020 le modifiche al contratto in esecuzione sottoscritto con la ditta PROGETTO COSTRUZIONE QUALITA’ - PCQ Srl, P.Iva 02341540421, di Ancona (AN), inerente alle attività di verifica della progettazione esecutiva dell’intervento codice ReNDiS BT012A/10 denominato “Intervento di consolidamento dell’abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° stralcio completamento” - 1° lotto funzionale, per l’importo suppletivo di € **1.063,363**, oltre oneri previdenziali e IVA di legge.

Art. 3

Il presente provvedimento ha valore di atto di sottomissione ed integra il precedente contratto vincolando la Società dalla data della sua sottoscrizione, per il tempo pattuito, all’ultimazione delle prestazioni aggiuntive in oggetto.

Art. 4

Il presente atto di sottomissione sarà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, trasmesso e archiviato mediante la Piattaforma EmpULIA.

Art. 5

Di dare atto che a seguito della sottoscrizione del presente provvedimento l’importo contrattuale, al netto del ribasso d’asta formulato in sede di affidamento dall’Appaltatore, è rideterminato in € **7.090,87**, oltre oneri previdenziali e IVA di legge.

Art. 6

Di dare atto che l’importo lordo previsto dal presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sulla contabilità speciale n. 5585 del Commissario di Governo appositamente istituita presso la Tesoreria



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, nelle somme a disposizione della Stazione Appaltante stanziata per la realizzazione di "Intervento di consolidamento dell'abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° stralcio completamento" nel comune di Canosa di Puglia (BT), Codice ReNDiS BT012A/10.

Art. 7

Del presente provvedimento viene data formale comunicazione alla Società affidataria (pcqsr1@securposta.net) ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Art. 8

Di trasmettere copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti per competenza o dovuta conoscenza: RUP (geol. Daniela Di Carne), Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo, Progettista e Direttore dei Lavori, ing. Giovanni Chirizzi (giovanni.chirizzi@ingpec.eu), Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, arch. Carmine Robbe (carmine.robbe@archiworldpec.it), Collaudatore, ing. Giovanni Sgobba (giovanni.sgobba@ingpec.eu).

Art. 9

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale (<https://www.dissestopuglia.it>), ai sensi della normativa vigente.

Art. 10

Di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

IL RUP

Daniela Di Carne



Firmato digitalmente da:
DI CARNE DANIELA
Firmato il 28/02/2025 12:27
Seriale Certificato: 3821402
Valido dal 06/09/2024 al 06/09/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

L'Operatore Economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

Refolo (Dott. Salvatore Refolo)
Refolo
Salvatore
28.02.2025
13:32:23
UTC

